



FSI SGR S.p.A.

Linee Guida ESG

Indice

1. Scheda del documento	3
2. Premessa	5
3. Obiettivi	6
4. Ambito di applicazione	6
5. Ruoli e responsabilità	7
6. Strategia ESG	7

1. Scheda del documento

Tipologia Documento	<input type="checkbox"/> Linee Guida
Normativa interna abrogata	-
Principale normativa interna collegata	<input type="checkbox"/> Regolamento Gestione dei Rischi <input type="checkbox"/> Procedura Monitoraggio Investimenti dei Fondi <input type="checkbox"/> Relazione sulla Struttura Organizzativa <input type="checkbox"/> Procedura ESG
Riferimenti a normativa esterna	<input type="checkbox"/> Regolamento UE n. 2019/2088
Redazione	<input type="checkbox"/> Area Investimenti - Servizio ESG
Validazione	<input type="checkbox"/> Area Affari Legali e Societari
Benestare all'emanazione	<input type="checkbox"/> Struttura Compliance e Antiriciclaggio
Soggetto Approvatore	<input type="checkbox"/> Consiglio di Amministrazione
Emanazione	<input type="checkbox"/> Comunicazione di Servizio n. 2 del 23 aprile 2026
Modalità di pubblicazione	<input type="checkbox"/> Intranet Aziendale

AGGIORNAMENTI E REVISIONI

Revisione n°	Principali modifiche introdotte	Data
0	Documento di nuova emanazione	01/12/2017
1	Aggiornamento a seguito delle modifiche all'operatività aziendale	14/06/2019
2	Introduzione delle previsioni relative al Comitato ESG ed al Questionario ESG	15/11/2019
3	Aggiornamento a seguito della riorganizzazione delle attività dell'Area Monitoraggio Partecipazioni e conseguente eliminazione	29/09/2020
4	Aggiornamento a seguito dell'adozione della Strategia ESG	29/01/2021
5	Introduzione monitoraggio PAI	30/07/2021
6	Aggiornamento del processo di screening negativo	25/02/2022
7	Aggiornamento del processo di screening positivo	06/10/2022

8	Aggiornamento della struttura organizzativa	12/05/2023
9	Aggiornamento a seguito dell'adozione della nuova Procedura ESG e a formalizzazione del ruolo del Servizio ESG	23/04/2026

2. Premessa

FSI SGR S.p.A. (di seguito “FSI”, la “SGR” o “la Società”), società di gestione del risparmio indipendente creata con l'obiettivo di investire e creare valore attraverso la crescita sostenibile delle aziende leader di mercato in Italia, assume un ruolo di rilievo nel mercato finanziario italiano, sia per quanto riguarda lo sviluppo economico del Paese, sia il benessere delle famiglie, delle imprese in cui investe, dei propri azionisti e delle persone che lavorano o collaborano con la SGR.

FSI è consapevole che tale responsabilità comporti la definizione e il rispetto di principi che garantiscano il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione della SGR.

Essere un investitore responsabile è fondamentale per la strategia d'investimento, la cultura e i valori propri di FSI. La creazione del valore condiviso richiede di allineare gli interessi della SGR con quelli della comunità in cui opera e di tutti i suoi *stakeholder*. Questo principio, che definisce la crescita sostenibile di un operatore di *private equity*, è presente nella storia di FSI fin dalle sue origini.

Coerentemente con questa visione, la SGR si è pubblicamente impegnata a rispettare sei principi per l'investimento responsabile con la sottoscrizione degli “*United Nations Principles for Responsible Investments*” (“UN PRI”, di seguito anche i “Principi”):

PRINCIPIO 1 – Integrare le tematiche ESG nell'analisi e nei processi decisionali riguardanti gli investimenti.

PRINCIPIO 2 – Essere azionisti attivi e incorporare le tematiche ESG nelle politiche e pratiche della Società.

PRINCIPIO 3 – Chiedere un'adeguata comunicazione, relativamente alle tematiche ESG, da parte delle società partecipate dai FIA gestiti dalla Società.

PRINCIPIO 4 – Promuovere l'accettazione e l'applicazione dei Principi nel settore finanziario.

PRINCIPIO 5 – Collaborare per migliorare l'efficacia della Società nell'applicazione dei Principi.

PRINCIPIO 6 – Comunicare le attività e i progressi compiuti dalla Società nell'applicazione dei Principi.

Nella consapevolezza di poter incidere sullo sviluppo sostenibile della società nel ruolo di operatore di *private equity* tra i più rilevanti nel panorama nazionale, FSI ha adottato politiche di gestione che prevedono, tra i vari elementi considerati, anche la valutazione degli impatti sociali e ambientali che le proprie decisioni e le proprie azioni possono avere sulla comunità, nonché l'effetto dei fattori di rischio di sostenibilità rilevanti sulle performance economico-finanziarie del portafoglio investimenti e della SGR stessa.

La considerazione degli aspetti ambientali, sociali e di governance (c.d. “ESG”) è, infatti, ormai fondamentale per la costruzione di un modello di business sostenibile nel tempo.

I principi guida definiti dagli UN PRI sono riflessi nella pianificazione strategica ESG di FSI, che integra i fattori ambientali, sociali e di governance nel ciclo di gestione del business di FSI e dei suoi fondi. Essa si fonda su tre pilastri:

1. **Crescita e Resilienza**

Traguardare i ritorni attesi e contribuire alla crescita, governando la resilienza del modello di business di FSI e dei portafogli investiti, attraverso l'adozione di pratiche di buona governance che limitino l'esposizione ai rischi.

2. **Relazione con gli stakeholder**

Migliorare progressivamente la qualità della relazione con gli stakeholder, valorizzando la sostenibilità in quanto leva per rafforzare le relazioni con investitori e il mercato, ampliando i profili di engagement utili al posizionamento strategico di FSI.

3. **Active ownership**

Rafforzare l'approccio di "active ownership" che FSI adotta per guidare la transizione delle aziende investite verso obiettivi ESG, utili a rappresentare coerentemente il posizionamento di FSI nel mercato e ad allineare le performance dei prodotti alle attese degli investitori.

Al fine di garantire il presidio di tali tematiche, FSI si è dotata delle presenti "Linee Guida ESG", che descrivono l'approccio della SGR ai temi di sostenibilità e l'inclusione di questi ultimi nelle decisioni di investimento, al fine di prevenire l'insorgere di rischi ESG potenziali e di assicurarne il presidio.

Il presente documento costituisce, quindi, l'impegno formale di FSI ad includere le implicazioni e i rischi ESG all'interno della propria operatività e dei propri investimenti, applicando i principi di finanza responsabile e delineando i criteri da seguire per concretizzare tale impegno, al fine di allineare gli interessi degli investitori ai più ampi obiettivi della società nel suo complesso.

3. **Obiettivi**

Per far crescere le aziende in cui investe, FSI persegue l'obiettivo di migliorare le performance di lungo termine e minimizzare gli impatti negativi anche tramite: (i) il rispetto delle normative di settore; (ii) lo sviluppo di procedure rigorose; (iii) l'utilizzo di strutture di governance che assicurino livelli adeguati di controllo sulle aree di audit, gestione dei rischi e potenziali conflitti d'interesse; (iv) la massimizzazione dei ritorni sugli investimenti e, al contempo, lo sviluppo del sistema produttivo; (v) l'integrazione delle tematiche ambientali, di salute, di sicurezza, sociali e di buon governo societario nell'ambito dei processi decisionali.

Pertanto, attraverso la redazione delle presenti Linee Guida ESG, FSI si pone l'obiettivo di:

- i. rispettare i Principi sottoscritti attraverso un processo strutturato;
- ii. definire i principi che guidano la Società nella integrazione degli aspetti ESG nella gestione delle proprie operazioni;
- iii. contribuire, attraverso l'integrazione dei fattori ESG nelle proprie attività e in quelle delle società in portafoglio, alla generazione di impatti positivi per la società;
- iv. impegnarsi a ridurre l'impatto generato sulla società nel suo complesso attraverso lo svolgimento di attività legate alle tematiche ESG rilevanti per la SGR e per il portafoglio;
- v. assicurare la valutazione e il presidio efficace dei fattori di rischio ESG e integrarli nelle scelte di selezione e gestione degli investimenti;
- vi. valorizzare il rapporto con tutti gli stakeholder che gravitano attorno alla SGR tramite attività di engagement e piani di miglioramento condivisi.

4. **Ambito di applicazione**

Le presenti Linee Guida ESG si riferiscono alla operatività interna di FSI e alle operazioni di investimento e disinvestimento dei Fondi mobiliari di tipo chiuso e riservati ad investitori professionali (di seguito anche i "Fondi" o i "FIA"), gestiti da FSI.

La SGR si impegna a diffondere tramite il proprio sito le presenti Linee Guida ESG, al fine di garantirne l'osservanza e la corretta applicazione da parte di tutti i dipendenti all'interno della SGR e delle parti interessate. FSI prevede, inoltre, sessioni di formazione per i propri dipendenti sui temi relativi alla sostenibilità e all'investimento responsabile trattati all'interno delle presenti Linee Guida.

5. Ruoli e responsabilità

- **Amministratore Delegato (AD):** l'Amministratore Delegato assicura la supervisione complessiva della strategia di sostenibilità della SGR, promuovendone l'integrazione nei processi aziendali e di investimento e garantendo il coinvolgimento degli organi competenti nelle decisioni e nelle informative rilevanti in materia ESG.
- **Servizio ESG:** il Servizio ESG cura l'attuazione della strategia di sostenibilità della SGR e l'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nei processi di investimento, il presidio dei rischi e delle performance ESG, il monitoraggio dell'evoluzione normativa e la rendicontazione verso gli organi di governance e gli stakeholder.
- **Comitato Sostenibilità e Cybersecurity:** il Comitato Sostenibilità e Cybersecurity supporta la governance ESG della SGR monitorando l'attuazione della strategia di sostenibilità, l'integrazione dei fattori ESG nei processi di investimento e le principali informative e disclosure ESG.

Le Linee Guida sono sottoposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione; esse sono inoltre oggetto di verifica almeno annuale da parte del Servizio ESG, che ne valuta l'aggiornamento qualora si rilevino evoluzioni significative al fine di assicurarne il continuo allineamento rispetto al contesto normativo, di mercato e operativo della SGR.

6. Strategia ESG

FSI ha definito una strategia di integrazione di criteri ambientali, sociali e di buona governance in tutti gli ambiti di operatività, sia con riguardo alla gestione di aspetti interni, sia con riguardo alla gestione del portafoglio.

L'approccio di FSI nell'integrazione delle tematiche ESG nelle proprie attività

FSI è consapevole che le proprie attività operative interne e di investimento hanno impatti in termini economici, ambientali e sociali e, per questo, in base alle tematiche risultate rilevanti a seguito del processo di analisi di materialità, si impegna per favorire l'integrazione fattiva dei fattori ESG nei processi e nel business della SGR. Tale integrazione è guidata dai seguenti principi guida:

- **Adozione di sistemi di governance e accountability** a tutti i livelli della SGR, e assegnazione di ruoli e responsabilità tali da assicurare perseguimento degli obiettivi di sostenibilità della SGR;
- **Definizione di flussi informativi e decisionali efficaci** a supporto della collaborazione fattiva tra le funzioni della SGR, nonché con le società partecipate, gli investitori e gli altri stakeholder;
- **Implementazione di strumenti operativi e gestionali** a supporto delle attività di analisi, monitoraggio e reportistica sui fattori ESG e graduale integrazione degli stessi nei processi tradizionali della SGR;
- **Sensibilizzazione, formazione e sviluppo delle competenze** in ambito ESG, degli organi societari e del personale;
- **Definizione e aggiornamento periodici della pianificazione strategica** in ambito ESG a livello di SGR e di società partecipate, anche tramite la ricerca e analisi sull'evoluzione delle tematiche ESG.

L'approccio di FSI nell'integrazione delle tematiche ESG negli investimenti

Nell'ambito del proprio modello gestionale, la SGR integra i fattori ambientali, sociali e di governance lungo le principali fasi del processo di investimento, assicurando un approccio coerente, progressivo e allineato alla strategia ESG adottata:

- **Opportunity Selection e ESG Risk Pre-Assessment:** nella fase di selezione delle opportunità di investimento, l'integrazione dei fattori di sostenibilità avviene attraverso lo *screening* preliminare ESG delle società target, volto a identificare i principali rischi e opportunità di sostenibilità connessi al settore, al modello di business e al contesto operativo della società target. Le informazioni ESG raccolte concorrono alla valutazione del grado di coerenza dell'opportunità con la strategia ESG della SGR e orientano la decisione di procedere con ulteriori approfondimenti;
- **Due Diligence:** nella fase di *due diligence*, i fattori di sostenibilità sono integrati mediante un'analisi approfondita e strutturata dei profili ESG della società target, finalizzata a validare le evidenze emerse in fase preliminare, valutare il livello di maturità dei presidi esistenti e identificare eventuali criticità rilevanti. Gli esiti dell'analisi ESG concorrono alla definizione della tesi di investimento, alla valutazione del profilo rischio-rendimento e alla formulazione delle decisioni degli organi competenti;
- **Pianificazione ESG e Monitoraggio:** nella fase di gestione e monitoraggio dell'investimento, i fattori di sostenibilità sono integrati attraverso la definizione e il presidio di obiettivi ESG per le partecipate, la raccolta periodica dei dati di sostenibilità e il monitoraggio continuo delle performance rispetto agli impegni assunti. Tale attività consente di verificare lo stato di avanzamento delle iniziative ESG, individuare tempestivamente eventuali scostamenti o criticità e supportare l'adozione di azioni correttive, assicurando un'informativa strutturata agli organi di governance;
- **Exit:** nella fase di dismissione dell'investimento, i fattori di sostenibilità sono integrati mediante la raccolta, l'analisi e la valorizzazione delle informazioni ESG relative alla società in portafoglio, al fine di rappresentare in modo chiaro e coerente il percorso di sostenibilità realizzato durante il periodo di detenzione. Le evidenze ESG supportano le comunicazioni verso investitori e potenziali acquirenti e contribuiscono alla valorizzazione complessiva dell'investimento in fase di exit.

Trasparenza sulla sostenibilità

La SGR si impegna a fornire agli investitori tutte le informazioni di cui necessitano, in qualsiasi momento, monitorando regolarmente le prestazioni ESG delle società in portafoglio e verificando il loro allineamento con la strategia ESG. Contestualmente, si impegna a rendicontare con frequenza almeno annuale tramite reportistica ad hoc a tutti gli stakeholder le evoluzioni della strategia e i risultati della stessa, attraverso indicatori qualitativi e quantitativi.

In conformità alla normativa vigente in materia di trasparenza sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (reg. UE 2019/2088 e ss. mm. ii.), FSI pubblica le informazioni richieste sul proprio sito *web*, nella documentazione precontrattuale e nelle relazioni periodiche.